

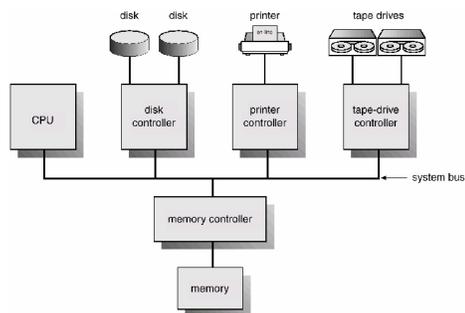
## CAP. 2 - STRUTTURE DEI SISTEMI DI CALCOLO

Sistemi Operativi

1

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Architettura di un sistema di calcolo



Sistemi Operativi

2

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Caratteristiche generali...

- Dispositivi di I/O e CPU possono operare allo stesso tempo e competere per l'accesso a memoria (regolato dal controller di memoria, unico nel suo genere)
- I **controller** sono la parte *intelligente* di un dispositivo
- Ogni **controller** e' predisposto per un certo *tipo di dispositivo*
- Esso ha *registri e buffer locali* per gestire le interazioni con le altre parti del sistema
- Il *device driver* e' la controparte del dispositivo in OS, e cioe' la *parte di OS* predisposta a interagire con un certo dispositivo

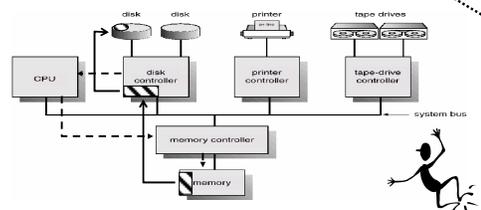
Sistemi Operativi

3

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## ... e meccanismi di I/O

- La **CPU** sposta i dati da/a *memoria principale* a/da *buffer del dispositivo*
- **I/O** avviene da/a *buffer del dispositivo* a/da *dispositivo*
- Il **controller** informa la CPU, mediante un **interrupt**, che ha *finito* l'operazione



Sistemi Operativi

4

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Mai sentito parlare di Interrupt?!

... mi spiace, ma la risposta corretta era **SI** !

- OS e' **interrupt driven**!
- **Perche'?**
  - Interrupt regolano le interazioni tra OS e dispositivi e tra OS e programmi utente
- **Esempi**
  - Un interrupt viene generato dal controller di un disco quando un'operazione di scrittura e' terminata
  - Una **trap** (interrupt generato via software) puo' essere causata da un errore (ex. divisione per 0) o dalla richiesta esplicita (da parte di un programma utente) di un servizio del OS (system call, ex. **mkdir**)

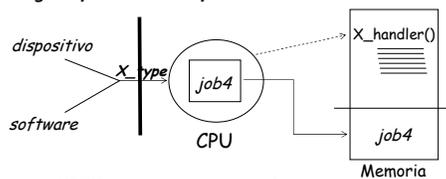
Sistemi Operativi

5

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Gestione di un interrupt

- Salvataggio dell'indirizzo dell'istruzione corrente e di tutti i registri della CPU essenziali per il **ripristino**
- Interrupt successivi sono **disabilitati** durante la gestione di un interrupt per evitare perdite
- Differenti segmenti di codice (routine di gestione dell'interrupt) determinano le azioni da intraprendere per ogni **tipo di interrupt**



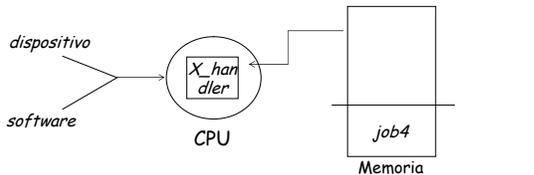
Sistemi Operativi

6

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Gestione di un interrupt

- Salvataggio dell'indirizzo dell'istruzione corrente e di tutti i registri della CPU essenziali per il **ripristino**
- Interrupt successivi sono **disabilitati** durante la gestione di un interrupt per evitare perdite
- Differenti segmenti di codice (routine di gestione dell'interrupt) determinano le azioni da intraprendere per ogni **tipo di interrupt**



## Determinare il tipo di interrupt

### POLLING

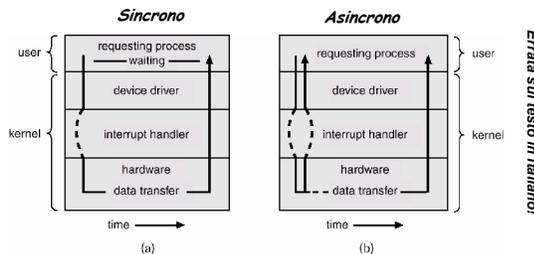
La CPU riceve un **anonimo interrupt** e quindi **interroga tutti i dispositivi** per vedere chi ha da eseguire un'operazione di I/O e quindi esegue la routine appropriata

### VECTORED INTERRUPT SYSTEM

La CPU riceve un **interrupt di un certo tipo** e, mediante l'interrupt vector, manda in esecuzione la routine appropriata.

**Interrupt vector**: mappa tipi di interrupt a indirizzi di routine di gestione interrupt

## Due modi di fare Input/Output



Dopo che I/O inizia, il controllo ritorna al processo utente solo al completamento del I/O

Dopo che I/O inizia, il controllo ritorna al processo utente senza attendere il completamento del I/O

## ... e loro caratteristiche

### • Sincrono

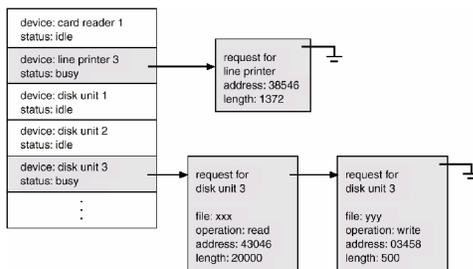
- Al più **una richiesta** di I/O alla volta



### • Asincrono

- Anche un solo processo può originare più richieste contemporanee:
  - **Device-status table** contiene una entry per ogni dispositivo di I/O che ne indica il tipo, l'indirizzo e lo stato
  - **OS accede alla table** per determinare lo stato di un dispositivo e per modificare la table entry in caso di interrupt

## Device-Status Table...



## ... e sua gestione

- **Code di richieste** in attesa su dispositivi
- Quando arriva un interrupt al OS per un certo dispositivo, OS va a **modificare semplicemente la coda**
- **In uscita** da un'operazione di I/O il **controllo** può essere **ridato** al processo che stava in esecuzione prima dell'interrupt, a quello che stava in attesa di completamento di questa operazione, oppure a un altro processo

## Qualche eccezione

### Tastiera

Consente di *inserire informazioni prima* ancora che il programma cui sono diretti ne faccia *richiesta*

### Controller della Tastiera

- Segnala la *presenza di informazioni* e nel frattempo...
- ... utilizza un *buffer locale* per conservare le informazioni inserite *in attesa della corrispondente richiesta*

Sistemi Operativi

13

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Direct Memory Access (DMA) Structure

**PROBLEMA**: Device *troppo veloci* con frequenti interrupt prenderebbero *troppa CPU*



**IDEA**: un *unico interrupt* per un *insieme piu' ampio di informazioni*

Sistemi Operativi

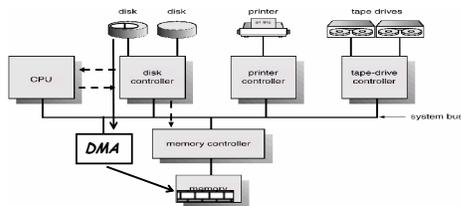
14

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Direct Memory Access (DMA) Structure

### COME:

Dopo avere settato buffers, puntatori e counters, il controller spedisce un insieme di blocchi di dati dal suo buffer alla memoria (o viceversa) senza intervento ulteriore della CPU



Sistemi Operativi

15

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Struttura astratta della memoria

### • Memoria centrale

- il solo dispositivo di memoria al quale la CPU puo' *accedere direttamente*

### • Memoria secondaria (di massa)

- Estensione della memoria centrale che fornisce grande capacita' di *memoria non volatile*

Sistemi Operativi

16

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Memoria centrale...

(Quasi) tutto cio' che "accade" in un sistema di calcolo passa per la memoria centrale

**Load e store** per trasferire da memoria a registri della CPU e viceversa

Memoria *volatile*, ad *accesso veloce*, dalla *capacita' limitata*

**Dal punto di vista OS**, si tratta di gestire le possibili *sequenze di indirizzi* generate per l'accesso a memoria

Sistemi Operativi

17

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## ... e rapporto con I/O

### I/O mappato in memoria

Registri dei dispositivi mappati a indirizzi di memoria

- per dispositivi con *brevi tempi di risposta*, come un video controller (locazioni di memoria che corrispondono a posizioni sullo schermo)
- per *porte* seriali/parallele, in quanto e' facile mappare una porta ad un indirizzo di memoria

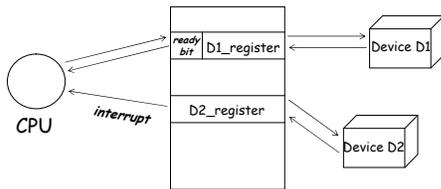
Sistemi Operativi

18

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Modalita' di interazione in I/O mappato

- la CPU fa polling su un ready bit (*programmed I/O*)
- la CPU riceve un interrupt quando il dispositivo e' pronto (*interrupt driven I/O*)

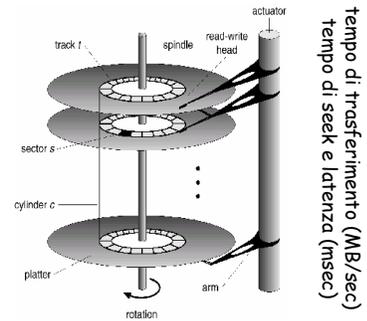


Sistemi Operativi

19

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Esempio di memoria di massa: il disco

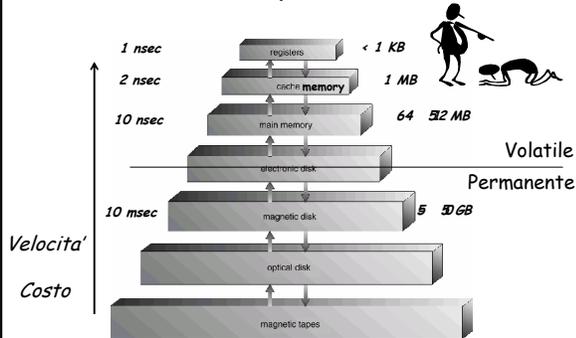


Sistemi Operativi

20

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Gerarchia dei dispositivi di memoria...



Sistemi Operativi

21

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## ... qualche osservazione ...

- **Electronic disk** e' accessibile come un file system (volatile o non volatile alimentato a batteria)
- **Cache** interamente gestite *via hardware* (ex., next instruction register)
- **Movimento** tra i vari livelli *sia implicito che esplicito*
- In generale **caching** e' l'operazione di *copia di informazioni in dispositivi di memoria piu' veloci* (es. la memoria centrale puo' essere vista come una cache per la memoria secondaria)

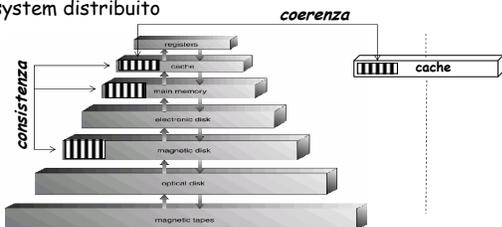
Sistemi Operativi

22

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## ... e qualche attributo

- **Consistenza** tra copie dello stesso item in diverse memorie
- **Coerenza** tra diverse cache (in un multiprocessor, per esempio) oppure tra diverse repliche di un file in un file system distribuito



Sistemi Operativi

23

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Hardware Protection

1. Dual-Mode Operation
2. I/O Protection
3. Memory Protection
4. CPU Protection



Sistemi Operativi

24

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## 1. Dual-Mode Operation...

In un sistema a condivisione di risorse OS deve assicurare che **un programma non possa danneggiare** (non solo se' stesso ma anche) **gli altri programmi**

Gestione "normale" di errore: emissione di una **trap**, dump del core

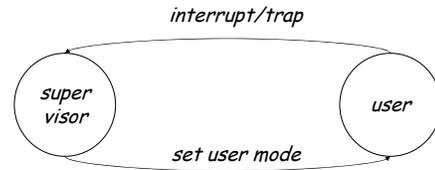
Supporto hardware per avere (almeno) due modi di operare:  
**Modo utente**- da parte di un utente  
**Modo supervisor**- da parte di OS

Sistemi Operativi

25

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## ... e relative transizioni



Le **istruzioni** "pericolose" (**privilegiate**) possono essere eseguite **solo in modo supervisor**

Sistemi Operativi

26

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## 2. I/O Protection

- **Regola**: un programma **utente** non deve **mai guadagnare** controllo del computer in **supervisor mode**
- **Come potrebbe accadere**:
  - **scrivendo** un **indirizzo** che appartiene al proprio spazio di indirizzi nell'interrupt vector
  - **modificando** il **codice** di un interrupt handler per deviarlo ad eseguire nel proprio spazio di indirizzi
- **Soluzione**: tutte le **istruzioni di I/O sono privilegiate**

Sistemi Operativi

27

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## 3. Memory Protection

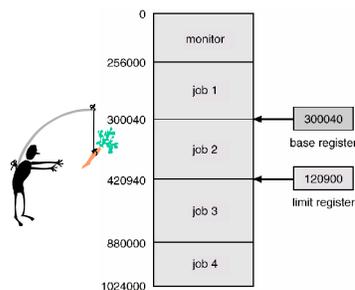
- Proteggere interrupt vector e codice delle interrupt routines
- Due registri che determinano il range di indirizzi leciti di un processo:
  - **base register** - il piu' piccolo indirizzo fisico di memoria lecito del processo
  - **limit register** - taglia del range di indirizzi del processo
- La memoria al di fuori del range deve essere protetta

Sistemi Operativi

28

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Spazio di indirizzi determinati da base e limit

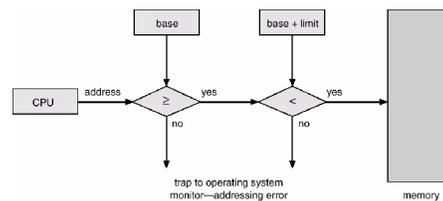


Sistemi Operativi

29

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

## Congegno di protezione (hardware) basato su base e limit



- In modo supervisor si ha accesso sia allo spazio user che quello supervisor
- Le **istruzioni** che manipolano **i registri base e limit** sono **privilegiate**

Sistemi Operativi

30

Vittorio Cortelezza, 2002-2003

#### 4. CPU Protection

**Regola** : Evitare che un *processo* possa detenere per un *tempo illimitato* il controllo della *CPU*

**Soluzione** : un timer che interrompe l'esecuzione dopo un certo tempo e ridà il controllo a OS (ex. quantum in time sharing)

Le istruzioni di *manipolazione del timer* sono *privilegiate*

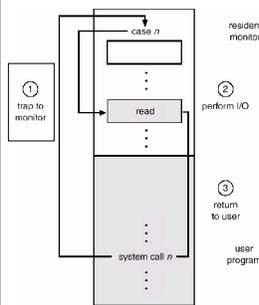
#### Meccanismo per l'esecuzione di istruzioni privilegiate

- OS deve sempre mantenere il controllo
- Come fa un processo utente ad accedere alle risorse se le istruzioni relative sono tutte privilegiate?



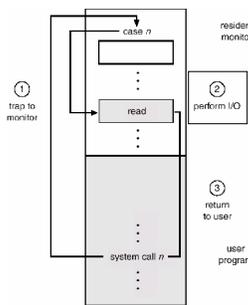
**System call** - il metodo usato da un processo per richiedere un'azione di OS

#### Uso di una system call per I/O



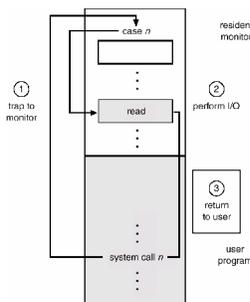
1- Usualmente prende la forma di una *trap* ad una specifica locazione dell'interrupt vector

#### Uso di una system call per I/O



2- Il controllo passa *attraverso l'interrupt vector* ad una *routine di servizio di OS*, ed il *mode* viene settato a *supervisor*

#### Uso di una system call per I/O



3- OS *verifica* che i *parametri* (caricati in qualche registro) sono *corretti e leciti*, esegue la richiesta, e *ritorna* il controllo *all'istruzione che seguiva la system call*

#### Esempio di moderni compiti di OS: una Wide Area Network

